

Libero Consorzio Comunale di Trapani

Servizio Sistemi Informativi e Statistica

ANALISI MOVIMENTO TURISTICO PROVINCIA DI TRAPANI ANNO 2020-IMPATTO DELLA PANDEMIA

Presenze dimezzate negli esercizi ricettivi da un profondo shock dovuto alla pandemia. Flusso italiano proviene principalmente dalla Sicilia, quello straniero dalla Francia. Il turismo italiano cerca di contenere la crisi visto il tracollo della domanda straniera che si riduce a meno di un quarto rispetto all'anno precedente

-1.117.950 Il calo delle presenze totali	-613.653 Il calo delle presenze straniere	-504.597 Il calo delle presenze italiane
---	--	---

I dati definitivi evidenziano un flusso turistico pari a 357.635 arrivi e 1.148.088 presenze, con una riduzione rispettivamente del 48,2% e 49,3% rispetto all'anno precedente, determinata principalmente dal massiccio calo della componente straniera sia in termini di arrivi (-78,3%) che di presenze (-77,9%). Più contenuta è la riduzione della componente italiana sia negli arrivi (-33,8%) che nelle presenze (-34,1%), pur essendo la stessa consistente.

Il nostro territorio dopo un 2019 caratterizzato da una se pur lieve flessione delle presenze turistiche (-1,2% rispetto al 2018), i mesi di gennaio e febbraio sembravano denotare rispetto all'anno precedente una espansione dei flussi turistici sia in termini di **arrivi** (gennaio 12.147 +13,4% rispetto al 2019, febbraio 12.822 +10,6% rispetto al 2019) che di **presenze** (gennaio 25.382 +3,5% rispetto al 2019, febbraio 22.874 +3,3% rispetto al 2019), dovuta alla componente italiana (gennaio arrivi +15,1%, febbraio arrivi +1%, presenze gennaio +12,5% febbraio +8,2%, interrotta

drasticamente con l'inizio del lockdown che determina un profondo shock nei flussi turistici.

Facendo una analisi per tipologia ricettiva , il comparto alberghiero ha subito una riduzione di presenze pari a -54,2% , quest'ultima superiore rispetto a quella delle strutture extralberghiere -36,9%. Tra gli alberghi maggiormente colpiti sono quelli a 5 stelle -71,2% , mentre fra quelle extralberghiere agriturismo -46,7% ostelli -63,9% e case per ferie -64,3%

Nei mesi del lockdown la domanda turistica crolla del tutto registrando un calo delle presenze turistiche pari a -78% a marzo , a -97,3% ad aprile , -96,1% a maggio , con una perdita complessiva da marzo a maggio di 315.371 presenze (-94,3% rispetto al 2019) di cui 169.755 stranieri e 145.976 italiani.

Nel mese di giugno con la ripresa degli spostamenti i flussi iniziano una timida risalita passando da 6.405 di maggio a 45.943, ma la perdita rispetto a giugno 2019 rimane consistente sia per la componente straniera(-97,5%) che per quella italiana(-78,5%).

Nel trimestre estivo(luglio , agosto e settembre) , si denota un recupero parziale con particolare riguardo nel mese di agosto che attenua la perdita su base annua. Ripresa apprezzabile per la componente italiana ma poco rilevante per quella straniera.

Nel trimestre luglio-settembre le presenze si riducono del -32,7% rispetto al 2019 , con un valore più marcato per la componente straniera(-68,1%) rispetto a quella italiana(-18,3%).

Entrando nel dettaglio , la flessione delle presenze totali è del -43,4% a luglio e -24,2% ad agosto , grazie alla componente italiana (luglio -31,1% , agosto -11,8%) poiché quella straniera registra -71,2% a luglio e -67% ad agosto . A settembre la variazione negativa ritorna a crescere (-32,4%) a causa della componente straniera -65,9% ,poiché quella italiana segna -12,9%.

Nel trimestre ottobre-dicembre continua la consistente perdita , infatti le presenze si riducono del 43% rispetto al 2019 di cui stranieri -64,7% e quelle italiane -25%

A livello territoriale nell'ambito dei maggiori poli turistici le flessioni più consistenti si sono registrate in quelli di Mazara -76,4% Castelvetrano -57,1% e Marsala -56,8% ; mentre nei restanti comuni si sono registrate a Buseto -80,5% Salemi -50,59% Calatafimi-Segesta -50,1% Campobello -57,8% e Petrosino -96,6%

Il turismo italiano ha racchiuso in se l'84,8% delle presenze totali , proveniente prevalentemente dalla Sicilia 45,4% a cui seguono con quote largamente al di sotto Lombardia 12,6% Lazio 7,6% e Campania 6,2% .

Il turismo straniero ridotto ai minimi 15,2% sul totale ha riguardato principalmente presenze provenienti da Francia 29,3% , Germania 16,9% e Svizzera 10,4%